



Mercoledì 25 giugno 2025 - Ore 15.30

Ordine del giorno della seduta n.10/25

VeGAL – giugno 2025



CONVOCAZIONE DELLA SEDUTA

Prot. n. 21/P

Ai **Sigg.ri Sindaci**
della Conferenza dei Sindaci dei Comuni
dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale

Al **dr. Mauro FILIPPI**
Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS nr. 4
“Veneto Orientale”

Il giorno 25 del mese di giugno 2025 alle ore 15,30, in prima convocazione, è stata convocata la Conferenza dei Sindaci dell'azienda ULSS 4 “Veneto Orientale” in presenza per la trattazione del seguente punto all'o.d.g.

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Azienda ULSS 4 “Veneto Orientale”

Ai sensi del combinato disposto degli artt. n. 3 del D.L. 30.12.92, n. 502 e n. 5 della L.R. 14.9.94 n. 56, si informa che la conferenza convocata per il giorno **Mercoledì 25 giugno 2025 alle ore 15,30** si terrà in presenza presso la sede di **Via Cimetta 1 - 30026 Portogruaro** con il seguente Ordine del Giorno:

1. Progetto PNRR Inv. 1.2 “Autonomia disabili”: proposta di ripartizione dei costi per la prosecuzione del progetto dal 01.04.2026 al 31.03.2027;
2. Ripartizione del contributo SIOSS anno 2023;
3. Programmazione quota servizi povertà anno 2023;
4. Programma famiglie fragili 2025;
5. Fatturazione e rendicontazione dei costi relativi alla convenzione per l'utilizzo delle camere mortuarie ospedaliere tra Comuni e ULSS4;
6. Nuova SVAMA;
7. Regolamento ICD;
8. Situazione tutela minori;
9. Approvazione verbali;
10. Varie ed eventuali.

Cordiali saluti.

Portogruaro, 26 giugno 2025

F.to Il Presidente
Gianluca FALCOMER

Segreteria Conferenza dei Sindaci
Comune di Portogruaro
Debora Fiorentino
Tel. 0421-277361
E-mail
conferenzasindaci@comune.portogruaro.ve.it

Eseguito l'appello risultano:

Nr.	Comune	Nominativo	Funzione	Presenti	Assenti
1	Annone Veneto	Daniele Carotti	Sindaco	P	
2	Caorle	Katiuscia Doretto	Assessora	P	
3	Cavallino Treporti	Monica Francesco	Vicesindaco	P	
4	Ceggia	Mirko Marin	Sindaco	P	
5	Cinto Caomaggiore	Gianluca Falcomer	Sindaco	P	
6	Concordia Sagittaria	Claudio Odorico	Sindaco	P	
7	Eraclea		Vicesindaco	P	
8	Fossalta di Piave	Alessandra Sartoretto	Sindaco	P	
9	Fossalta di Portogruaro	Nicola Ongaretto	Assessore	P	
10	Gruaro	Giacomo Gasparotto	Sindaco		A
11	Jesolo	Cristofer De Zotti	Sindaco	P	
12	Meolo	Daniela Peruffo	Assessora	P	
13	Musile di Piave	Vittorino Maschietto	Vicesindaco	P	
14	Noventa di Piave	Alessandro Nardese	Assessore	P	
15	Portogruaro	Luigi Toffolo	Sindaco	P	
16	Pramaggiore	Fausto Pivetta	Sindaco	P	
17	San Donà di Piave	Alberto Teso	Sindaco	P	
18	S. Michele al Tagl.to	Selena Colusso Vio	Assessora	P	
19	San Stino di Livenza	Gianluca De Stefani	Sindaco	P	
20	Teglio Veneto	Oscar Cicuto	Sindaco	P	
21	Torre di Mosto	Maurizio Mazzarotto	Sindaco	P	
			Totale	20	1

A norma dell'art. 16 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci e del suo Esecutivo, partecipa alla seduta Giancarlo Maceria dei Servizi Sociali del Comune di Portogruaro, con funzioni di segretario verbalizzante.

La riunione si tiene in presenza.

Sono presenti i Sindaci dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale (e/o loro rappresentanti) ad eccezione del Sindaco del Comune di Gruaro.

E' presente per l'Azienda ULSS 4 la Dott.ssa Simona Sforzin Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda ULSS 4 da remoto

Presiede la seduta il Presidente Gianluca Falcomer, che constata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma telematica messa a disposizione da VeGAL per i partecipanti collegati da remoto, dà avvio ai lavori alle ore 16,00.

Il Presidente prende in esame il punto all'o.d.g.

PUNTO 1

Progetto PNRR Inv. 1.2 "Autonomia disabili": proposta di ripartizione dei costi per la prosecuzione del progetto dal 01.04.2026 al 31.03.2027;

Presidente Gianluca Falcomer: presenta lo stato di avanzamento del progetto PNRR Inv. 1.2 "Autonomia disabili", comunicando che dopo alcune gare per l'affidamento del servizio è stata avanzata la proposta al Ministero di rinuncia del finanziamento. Il Ministero ha però comunicato che

vi è l'obbligo per l'Ambito di raggiungere il target prefissato. Si è dunque provveduto ad una rimodulazione del progetto che consente, pur con un ridimensionamento delle attività, di raggiungere il target previsto. Il progetto ha come obiettivo la promozione dell'autonomia abitativa delle persone con disabilità e prevede per un gruppo di ragazzi (n. 8 di cui 4 femmine e 4 maschi) la possibilità di fare esperienze di vita autonoma con la prospettiva di arrivare a vivere in un appartamento in autonomia dalla famiglia di origine. A tale scopo sono stati individuati 2 appartamenti 1 a Portogruaro e uno a San Donà di Piave dove avviare l'esperienza di promozione dell'autonomia abitativa di giovani disabili. L'azienda ULSS è impegnata ad individuare le persone con disabilità da inserire nel progetto. Viene evidenziato che, considerate le sue finalità, il progetto non può chiudersi con la scadenza prevista per i progetti del PNRR, ma deve essere garantita la sua continuità anche oltre tale scadenza. In questa prospettiva, una volta terminato il finanziamento previsto dal PNRR, sarà necessario dare continuità al progetto anche per gli anni successivi attraverso il finanziamento dei comuni e la partecipazione alle spese da parte dei beneficiari del progetto. Per l'annualità 2026-2027 il costo del progetto ammonta ad € 173.438,16. Il costo sarà suddiviso tra i comuni sulla base della popolazione residente come riportato nella seguente tabella:

Per definire i costi a carico di ciascun comune vengono presentate 3 ipotesi e chiesto alla conferenza di Per sostenere i costi della progettualità per l'annualità '26-'27 vengono messe ai voti dei sindaci le seguenti 3 ipotesi:

- A) 50% a carico dell'utente; 50% a carico dei comuni dell'ATS;
- B) 50% a carico dell'utente; 25% a carico dei comuni dell'ATS; 25% a carico del comune di residenza;
- C) 33% a carico dell'utente; 33% a carico dei comuni dell'ATS; 33% a carico del comune di residenza;

L'assessore Nardese interviene sostenendo che è necessario predisporre un regolamento per la gestione del progetto per definire le quote a carico dell'utente e di ciascun comune. Inoltre devono essere regolate le modalità di inserimento delle persone con disabilità e la durata del progetto prevedendo la possibilità che ci sia una rotazione nel tempo degli utenti

il Presidente Falcomer accoglie favorevolmente la proposta e comunica che il gruppo di lavoro sta già lavorando alla stesura di un regolamento.

Si procede alla votazione delle 3 ipotesi di finanziamento del progetto. L'ipotesi A) riceve 1 voto; l'Ipotesi B) riceve 19 voti. La Conferenza dei Sindaci, costituitasi nel Comitato dei Sindaci approva l'ipotesi B).

PUNTO 2

Ripartizione del contributo SIOSS anno 2023

Il dott. Maceria Giancarlo presenta la proposta di ripartizione tra i 21 comuni dell'ATS del "Contributo SIOSS annualità 2024" Decreto Ministeriale n. 28 del 26 luglio 2024.

La Legge 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797 e seguenti, ha introdotto un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale definito da un operatore ogni 5.000 abitanti e un ulteriore obiettivo di servizio definito da un operatore ogni 4.000 abitanti. In quest'ottica, ai fini

di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, ha previsto l'erogazione di un **contributo economico a favore degli Ambiti sociali territoriali (ATS)** in ragione del numero di assistenti sociali impiegati in proporzione alla popolazione residente.

Il finanziamento, a valere sul Fondo povertà, ha natura strutturale e non riguarda solo le nuove assunzioni. Dunque, ciascun Ambito ha diritto al contributo per i relativi assistenti sociali fintantoché il numero di assistenti sociali in proporzione ai residenti si manterrà sopra le soglie previste dalla normativa. Pertanto, i contributi pubblici sono relativi anche al personale già assunto, laddove eccedente le soglie previste.

Il Decreto Ministeriale n. 28 del 26 luglio 2024 assegna agli Ambiti Territoriali Sociali Il finanziamento relativo all'annualità 2023 che per l'ATS VEN_10 Portogruaro è pari ad € 635.172,46, calcolato sulla base del livello di soddisfazione dello standard raggiunto complessivamente dall'ATS VEN_10 Portogruaro nell'anno 2023 (1 ass. soc. ogni 3.868,38 abitanti).

Considerato che attualmente le assistenti sociali sono in capo ai singoli comuni, il finanziamento deve essere suddiviso tra i comuni appartenenti all'Ambito.

La suddivisione del finanziamento tra i comuni deve essere effettuata con gli stessi criteri di calcolo con cui è stata effettuata la ripartizione tra gli ambiti a livello nazionale (DM n. 15 del 4/02/2021). Tuttavia gli Enti che fanno parte di ciascun Ambito Territoriale possono concordare modalità alternative di suddivisione del contributo al proprio interno, con riferimento alle funzioni in ambito sociale esercitate in modo associato e alle possibilità di assunzionali di ciascun comune.

Vengono, pertanto, sottoposte all'attenzione della Conferenza dei Sindaci, alcune proposte di ripartizione del finanziamento di seguito esplicitate:

Colonne A, B, C: suddivisione del finanziamento con gli stessi criteri di calcolo con cui è stata effettuata la ripartizione tra gli ambiti a livello nazionale con le seguenti differenziazioni:

Colonna A

La suddivisione viene effettuata con gli stessi criteri di calcolo con cui è stata effettuata la ripartizione tra gli ambiti a livello nazionale, cioè sulla base del rapporto ass. soc./popolazione raggiunto complessivamente dall'Ambito e non dal singolo comune. Quindi il contributo viene riconosciuto quota parte anche ai comuni che singolarmente non raggiungono la standard minimo di 1 ass.soc. ogni 6.500 abitanti in ragione del fatto che gli stessi concorrono al raggiungimento dello standard di Ambito attraverso il trasferimento delle quote capitarie per le funzioni in ambito sociale esercitate in modo associato.

Colonna B

Nella Colonna B viene riconosciuto un contributo anche ai comuni con un rapporto assistente sociale/popolazione maggiore di 1 ass. soc.: 6.500 abitanti. In questo caso, però, il contributo è pari al valore della quota capitaria trasferita all'ULSS per le materie delegate.

Colonna C

La suddivisione viene effettuata con gli stessi criteri di calcolo con cui è stata effettuata la ripartizione tra gli ambiti a livello nazionale, cioè sulla base del rapporto ass. soc./popolazione raggiunto dall'Ambito e non dal singolo comune, escludendo i comuni che non soddisfano la standard di 1 ass.soc. ogni 6.500 abitanti.

Colonne D, E, F

La suddivisione del contributo è stata effettuata applicando la formula di riparto relativa all' standard raggiunto da ogni singolo Comune. Colonna D: prima ripartizione; Colonna E: redistribuzione dell'avanzo; Colonna F: Contributo effettivo per Comune.

Il Presidente Gianluca Falcomer mette ai voti le proposte di ripartizione del contributo SIOSS anno 2024. Il Comitato dei Sindaci esprime, all'unanimità, la propria preferenza per la proposta A).

PUNTO 3

Fatturazione e rendicontazione dei costi relativi alla convenzione per l'utilizzo delle camere mortuarie ospedaliere tra Comuni e ULSS4

Presidente Gianluca Falcomer: dà la parola a Oscar Cicuto sindaco del Comune di Teglio Veneto.

Il sindaco del Comune di Teglio Veneto Oscar Cicuto presenta il problema della fatturazione per l'utilizzo delle camere mortuarie in quanto che quest'anno ha riguardato gli ultimi 5 anni. Chiede all'Azienda ULSS di spiegare le ragioni del ritardo della fatturazione.

La Dott.ssa Simona Sforzin comunica che è stato un elevato turn over di personale che ha creato dei ritardi nelle fatturazioni. L'Azienda si impegna a smaltire l'arretrato in tempi brevi e successivamente fatturare i costi relativi alla convenzione per l'utilizzo delle camere mortuarie ospedaliere ogni 6 mesi.

PUNTO 4

Programmazione quota servizi fondo povertà anno 2023

Presidente Gianluca Falcomer: ha sottolineato che il Fondo Povertà attribuito alle ATS è un fondo gestito a livello ministeriale per finanziare diverse iniziative e servizi volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale.

Dott. Giancarlo Maceria coordinatore ATS: ha presentato la proposta di programmazione della quota servizi del Fondo Povertà anno 2023 che ammonta ad € 1.054.080,39. Durante la sua esposizione ha focalizzato l'attenzione su: 1) identificazione dei destinatari, fornendo una panoramica che include: i beneficiari di assegno di inclusione e nuclei familiari in simili condizioni (ISEE<10.140 €) per i quali vi sia una presa in carico sociale; 2) i servizi che possono essere attivati quali: Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale, Servizi dedicati ai beneficiari di ADI (Tirocini di inclusione sociale, Sostegno socio educativo domiciliare, Assistenza socio assistenziale domiciliare, Sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, Mediazione culturale) Pronto Intervento Sociale, Segretariato Sociale, adeguamento sistemi informatici, Progetti Utili alla Collettività. Ha poi evidenziato le aree di intervento con la distribuzione programmatica delle somme come segue:

Ob. 1 - Rafforzamento del servizio sociale professionale € 0,00 perché l'intervento è già finanziato con QSFP 2022;

Ob. 2- Rafforzamento degli interventi di inclusione € 990.835,56 di cui 300.000,00 per Servizio Educativo Domiciliare, € 400.000,00 per Tirocini di Inclusione, 290.835,56 per Assistenza socio assistenziale domiciliare;

Ob. 2A - Pronto intervento sociale € 42.163,22 dovendo garantire almeno il 4% del finanziamento;

Ob. 3 -Rafforzamento del segretariato sociale € 0,00 perché l'intervento è già finanziato con QSFP 2022;

Ob. 4 - Adeguamento dei sistemi informativi (€ 21.081,61) massimo il 2% assegnato ai fini dell'interoperabilità con la piattaforma per il coordinamento dei Comuni a GePi e funzionali all'attuazione dei LEPS.

Ob.5 – Progetti utili alla Collettività € 0,00 trattandosi di un servizio che in questo momento i singoli comuni non riescono ad attivare.

Il Sindaco del Comune di Ceggia Mirko Mrian, in relazione al progetto di Assistenza domiciliare, chiede come saranno distribuite le risorse economiche tra i 21 comuni.

Il dott. Maceria comunica che il progetto per il Servizio di Assistenza Domiciliare non è ancora stato predisposto e che a tale scopo sarà costituito un gruppo di lavoro. Tuttavia la prima ipotesi è quella di ripartire il finanziamento tra i comuni, in una prima fase, facendo riferimento alla popolazione

residente e successivamente, considerato che l'intervento è rivolto ai beneficiari dell'ADI e nuclei con isee inferiore a 10.400,00, sul reale fabbisogno che questi comunicheranno all'ATS.

Presidente Gianluca Falcomer: chiede all'assemblea di approvare la proposta di programmazione della quota povertà presentata dal Dott. Giancarlo Maceria. Constatato il consenso generale sulla proposta, il Presidente indice la votazione. Il Comitato dei Sindaci di Ambito approva all'unanimità dei presenti la proposta di programmazione del fondo povertà.

PUNTO 5

Famiglie Fragili; Fattore Famiglia; Acquisto Licenza Software per gestire domande e graduatorie

Dott. Giancarlo Maceria coordinatore ATS: presenta il programma d'intervento a favore delle "Famiglie Fragili" in attuazione della Legge Regionale n. 20 del 2020, intitolata "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità". Il programma per l'anno 2025 si basa su un finanziamento regionale che ammonta complessivamente a € 231.028,00 e che deve essere ripartito su tre specifiche linee di intervento:

- **Linea di intervento 1:** Famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori.
- **Linea di intervento 2:** Famiglie monoparentali (comprendenti figli riconosciuti alla nascita da un solo genitore, nuclei composti da un solo genitore con uno o più figli, e nuclei con un solo genitore convivente con ascendenti e/o parenti e con uno o più figli) e Famiglie di genitori separati o divorziati.
- **Linea di intervento 3:** Famiglie con figli nati a seguito di parto trigemellare e Famiglie con un numero di figli pari o superiore a quattro.

È importante sottolineare che il requisito della minore età dei figli è previsto unicamente per la prima linea di intervento. Nelle restanti linee, i figli non devono necessariamente essere minorenni, è sufficiente che siano indicati nella certificazione ISEE del nucleo familiare.

Il criterio di accesso primario per l'ammissione al programma sarà un valore ISEE del nucleo familiare non superiore a € 20.000,00. Ulteriori requisiti includono la residenza nel territorio di competenza dell'ATS e, per i cittadini stranieri, la regolarità dei documenti di soggiorno.

Il Dott. Maceria ha successivamente evidenziato che anche per l'anno 2025 la somma stanziata dalla Regione di € 231.028,00 non potrà essere destinata all'acquisto delle 21 licenze della piattaforma informatica utilizzata per la gestione degli interventi. Pertanto, si richiede ai Comuni di dare mandato al comune capofila di valutare le migliori proposte economiche la fine di procedere all'acquisto delle licenze per l'utilizzo di una piattaforma informatica che consentirà di effettuare la raccolta delle domande, le istruttorie e la liquidazione dei contributi

Presidente Gianluca Falcomer: pone in votazione il programma Famiglie Fragili, e l'acquisto della Licenza Software per gestire domande e graduatorie secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Comitato dei Sindaci di Ambito approva all'unanimità.

PUNTO 6

Nuova SVAMA

La Dott.ssa Simona Sforzin Direttore dei servizi sociosanitari dell'Azienda ULSS 4 presenta la nuova SVAMA e la nuova modalità di presentazione della domanda di accesso ai servizi residenziali per anziani non autosufficienti di cui alla DGRV n. 96 del 4/02/2025.

Il dott. Giancarlo Maceria comunica che pur comprendendo le finalità per cui la Regione ha introdotto le nuove modalità di presentazione della domanda di accesso ai servizi residenziali evidenzia che nel nostro territorio è vigente un regolamento di accesso ai CSR, approvato dalla conferenza dei sindaci, ancora in corso di validità, e che pertanto le modifiche dovrebbero essere discusse nell'ambito del tavolo di lavoro Area Non autosufficienza del Piano di Zona.

Evidenzia inoltre che la nuova modalità di raccolta delle domande di accesso ai servizi residenziali per anziani non autosufficienti presenta diverse criticità, quali:

- L'obbligo di fare ricorso al giudice per la nomina dell'amministratore di sostegno comporta diversi problemi:
 - non tutte le persone necessitano di avere un amministratore di sostegno, quindi si attiva un procedimento amministrativo oneroso sia in termini economici per la famiglia che in termini amministrativi, laddove non ce ne sarebbe bisogno;
 - rischio di intasare l'ufficio della volontaria giurisdizione creando un pregiudizio per chi ha la reale necessità di questa figura tutelare;
 - le famiglie dell'area sandonatese, che territorialmente afferisce al Tribunale di Venezia, per avviare il ricorso al giudice tutelare per la nomina dell'Amministratore di Sostegno devono sostenere costi elevati tra i 600 e gli 800 euro;
- Il modulo di domanda è incompleto perché manca l'indicazione del familiare di riferimento e il consenso informato previsto per legge;
- La domanda può essere inoltrata al comune di residenza appesantendo ulteriormente il lavoro dei servizi sociali comunali;
- La modulistica è complicata e non facilmente comprensibile da parte dei familiari, che pertanto si rivolgono ai servizi sociali per chiedere aiuto per la compilazione;
- I tempi per l'iscrizione in graduatoria si allungano perché dopo la prima valutazione in UVMD la persona interessata deve compilare il modulo A dichiarando di accettare il setting assistenziale frutto della valutazione dell'UVMD e ritrasmetterlo alla segreteria delle Cure Primarie e solo allora la persona verrà inserita in graduatoria. Le comunicazioni tra distretto e famiglia avvengono via mail ma non tutte le persone anziane dispongono della mail.

La dott.ssa Simona Sforzin comprende queste difficoltà e si impegna a fare un passaggio nel tavolo di lavoro del Piano di Zona, tuttavia comunica che indicazioni regionali sono tassative ed inderogabili.

Il Presidente Gianluca Falcomer comunica che a fronte di quanto esposto la Conferenza invierà una comunicazione al Presidente ANCI Veneto.

PUNTO 7 **Regolamento ICD**

La dott. Sforzin, comunica che con la DGRV n. 586 del 29/05/2025 è stata comunicata alle ULSS, al fine di garantire la continuità degli interventi rivolti alle persone in condizione di disabilità gravissima di utilizzare risorse proprie in anticipazione, per il finanziamento delle mensilità dell'anno 2025 antecedenti all'adozione del Piano Nazionale Non Autosufficienza nei limiti delle risorse attribuite per l'annualità 2024. Si pone il tema della delega da parte del Comitato dei Sindaci all'Azienda ULSS 4 per le funzioni relative alle ICDB, Bplus. M, Mgs che non è ancora stata comunicata all'ULSS.

Il Presidente Gianluca Falcomer comunica che sarà sua cura trasmettere alla Direzione dell'ULSS il verbale della conferenza Sindaci del 28/05/2025 nel quale è stata approvata la delega all'ULSS 4 delle funzioni relative alle ICD.

PUNTO 8 Situazione Tutela Minori

La dott.ssa Simona Sforzin aggiorna sulla situazione del servizio Tutela Minori di Portogruaro. Comunica che le 2 assistenti sociali presenti nel servizio si sono dimesse e pertanto da tempo l’Azienda ULSS sta cercando di sostituirle. Tuttavia ci sono state diverse difficoltà in quanto La CRITE ha disposto che in vista della costituzione dell’Ambito Territoriale Sociale, l’Azienda ULSS per la gestione dei servizi delegati, possa fare solo assunzioni a tempo determinato.

Comunica che L’azienda ULSS ha avviato comunque le procedure per l’assunzione delle 2 assistenti sociali per coprire l’assenza in tempi brevi.

Ribadisce inoltre che l’Azienda continuerà a gestire i servizi delegati fino alla costituzione dell’ATS.

PUNTO 9 Approvazione dei Verbali delle sedute precedenti

Il presidente Gianluca Falcomer chiede alla Conferenza di approvare i verbali:

- Verbali della Conferenza dei Sindaci del 19/03/2025; 26/03/2025; 07/04/2025; 22/04/2025; 09/05/2025; 28/05/2025;
- Verbale dell’Esecutivo del 26/05/2025.

PUNTO 10 Varie ed Eventuali

Non essendoci altri argomenti da discutere, alle ore 18.30 la seduta viene tolta

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci
Gianluca Falconer

Il Segretario verbalizzante
Giancarlo Maceria

